

il mandante dell'omicidio sembrerebbe essere uno dei figli

Il dramma di Allio Paesane di origine ucciso in Venezuela

PAESANA - Il paesane Bruno Allio è stato assassinato a Maracaibo, in Venezuela. La notizia è rimbalzata in paese nella giornata di sabato 25 febbraio, e da quel momento incredulità e costernazione hanno pervaso gli animi dei paesanesi.

Bruno Allio, infatti, pur essendo in Venezuela dal 1979, era molto conosciuto in paese, dove tornava ogni anno per far visita ai suoi famigliari (proprio nel luglio del 2016 si era spenta la mamma), e dove in molti lo ricordano con grande affetto; la sua ultima visita a Paesana risale proprio

all'estate 2016, quella Paesana (dove aveva vissuto la sua fanciullezza e la sua gioventù, in borgata Allegrina) che probabilmente era, nei suoi pensieri, la "meta finale" dove trascorrere la sua pensione, terminato il periodo lavorativo.

Purtroppo le cose sono andate in maniera molto diversa, e Bruno ha trovato la morte, all'alba di venerdì 24, assassinato da due sicari che si erano introdotti nella sua auto.

Le indagini lampo hanno però portato ad una verità sconcertante: a pianificare il delitto sarebbe stato il primogenito di Bru-

no, Santiago (il figlio più giovane, Diego, insieme all'ex moglie, risiedono da anni nell'Italia centrale).

Il movente sarebbe da ricercare nella futura eredità dell'imprenditore paesane, un'eredità che Santiago avrebbe visto minacciata (almeno in parte) dalle prossime "secondo nozze" di Bruno, con una funzionaria di un ministero locale.

La sorella Giancarla, residente a Paesana con la famiglia, dopo aver contattato il Consolato e la Farnesina sta faticosamente attendendo che vengano espletate tutte le complesse procedure burocratiche per riporta-

re la salma a Paesana. «Mi sto battendo, con tutte le mie forze, per far tornare mio fratello a casa».

In attesa di ulteriori sviluppi, giovedì, alle 20.30, nella parrocchia di S. Margherita verrà recitato il rosario in suffragio di Bruno: «Guardiamo al cuore dei nostri figli - è l'accorato appello di Giancarla - Cerchiamo di leggerci dentro, cerchiamo di recuperare i valori, perché non abbiano a succedere simili tragedie, perché la morte di Bruno non sia stata vana».

enrico miolano
pag. 14



CARNEVALE DI SALUZZO: IL TRIONFO DEL CARRO DI BARGE

Il carro di Barge "Red Pum ti mette le ali", vincitore del Carnevale Saluzzese

pag. 5

centrale operativa di guardia medica: protestano i sanitari

«Peggiorerà il servizio» Se arisponderanno saranno operatori non medici

SALUZZO - L'istituzione di una centrale operativa di guardia medica nell'Asl Cn1 con 2-3 medici per turno a fare da filtro delle chiamate, ha consentito di superare alcune criticità legate alla gestione delle chiamate da parte di personale non medico. Ora, con la prossima attivazione, già deliberata dalla Regione, del numero unico 116117 a livello regionale, si rischia di fare un passo indietro: dall'altra parte del filo non risponderà più un medico, con la competenza necessaria per valutare se la chiamata deve essere trasferita al 118 oppure alla guardia medica sul territorio. Risponderà

personale laico con funzioni di centralinista, aggiungendo un anello alla catena della continuità assistenziale con prevedibili ritardi per gli utenti ed un peggioramento del servizio. Dietro all'intenzione di adeguarsi al numero unico europeo 116117 sembra ci sia la necessità per la Regione di trovare un posto di lavoro ad autisti soccorritori in mobilità in seguito alla privatizzazione della Croce Rossa italiana.

Una quarantina di medici di continuità assistenziale (la cosiddetta "guardia medica") dell'Asl Cn1 hanno reso noto nei giorni scorsi il testo della lettera inviata due mesi fa



all'assessore regionale alla sanità Antonino Saitta, lettera rimasta finora senza risposta. I firmatari difendono l'organizzazione della centrale operativa e lamentano che le decisioni siano state assunte dalla Regione senza informare né consultare i medici della continui-

tà assistenziale. Una lettera piena di domande: gli operatori laici, privi di competenza sanitaria, come potranno distinguere le emergenze e urgenti da trasferire al 118 da quelle di competenza della guardia medica? Come potranno gestire telefonicamente i casi che non richiedono la valutazione della guardia medica territoriale e coordinare la gestione dei pazienti con i medici del territorio? I firmatari della lettera ipotizzano che con la gestione laica del numero unico di continuità assistenziale sulle guardie mediche territoriali ricadranno numerose consulenze telefoniche (oggi sbrigate dai medici di centrale operativa), con inevitabili disagi per l'utenza, in termini di tempi di risposta. Mentre l'Asl potrebbe essere costretta a rimpolpare l'organico nelle postazioni con relativi maggiori costi a carico della sanità.

Insomma, concludono le guardie mediche, la nuova organizzazione rischia di peggiorare il servizio e renderlo meno efficiente e più costoso.

susanna agnese

SOCIALE Se ne parlerà lunedì 6 a Saluzzo

Quale accoglienza Il Consorzio affianca i Comuni

SALUZZO - I sindaci del Consorzio Monviso solidale sono disposti a farsi carico dell'accoglienza dei profughi, magari con il supporto del Consorzio stesso? Nelle scorse settimane il prefetto di Cuneo aveva convocato i sindaci dell'area Saluzzese per chiedere la disponibilità ad un'accoglienza diffusa sul territorio, piccoli numeri per ciascun Comune, di oltre 300 richiedenti asilo, incontrando una certa resistenza, specie nel Saluzzese che ogni estate, da alcuni anni, deve farsi carico di alcune centinaia di braccianti stagionali della frutta. «Se non avessimo 500 persone accampate tutta l'estate al foro boario potremmo rispondere all'appello del prefetto. Ma con questi numeri non possiamo occuparci anche dei profughi» sottolinea il sindaco di Saluzzo Mauro Calderoni.

Per cercare di aggirare le resistenze dei sindaci, il prefetto ha investito del problema i consorzi socio assistenziali e l'accoglienza dei profughi figura all'ordine del giorno dell'assemblea

tore del Monviso solidale - Il compito dell'accoglienza rimane in capo ai comuni e il Consorzio potrebbe affiancarli con vari tipi di supporto, da quello educativo alla mediazione linguistica e culturale».

s. a.

SALUZZO

Giovani all'estero: Colombia, Cina e Spagna

pag. 9

Sciopero protesta alla Meccanica morettese

MORETTA - Quattro ore di sciopero martedì pomeriggio 28 febbraio, dalle 13,30 alle 17,30, alle officine Meccaniche di Moretta, ex Metallmeccanica Milanese, azienda del gruppo Gtt di Torino, specializzata nella ristrutturazione di mezzi su rotaia, storici ed autobus. «Lo sciopero - spiega Sergio De Salve, delegato sindacale della Fim Cisl di Cuneo - è stato il primo in assoluto per questa azienda, ed è motivato dalla situazione di assenza di possibilità di contatto con il liquidatore, vista anche la mancata presentazione di un piano industriale e l'incertezza sul futuro dell'azienda. Non va sottovalutato poi il rischio sicurezza ed ambientale relativamente al posto di lavoro». Da circa 15 mesi il socio unico Gtt Trasporti Torino ha avviato la procedura di liquidazione. Più della metà, sei su undici, i lavoratori che hanno scioperato, alcuni dei quali vicini alla pensione. Si vedrà se nei prossimi giorni la proprietà svelerà le carte sul futuro della Meccanica Moretta, ma è probabile che la decisione vera sarà consigliata dai prossimi dati di bilancio 2016 che saranno stilati in queste settimane.

a. f.

La vignetta

di gianni audisio



SCI ALPINO

Il Marchesato cala un poker d'assi



Nel week end vittorie per Bonardo (nella foto), Andreis, Giuliano e Mattio

pag. 33

ABBONAMENTI 2017

-1

Non avete ancora rinnovato l'abbonamento al Corriere per il 2017? Affrettatevi. Questo è l'ultimo numero che viene inviato a chi non ha ancora rinnovato.

ELECTRONICS Ing. Barale & C.
www.electronicscuneo.com
PROFESSIONISTI DELLA SICUREZZA DAL 1977
CUNEO - Piazza Europa, 3 - Tel. 0171.692773 - 328.1196060

- IMPIANTI di ALLARME ANTIFURTO
- TECNOLOGIA CABLATA e WIRELESS
- IMPIANTI di VIDEOSORVEGLIANZA IP
- VISIONE da SMARTPHONE, TABLET e PC
- TELEASSISTENZA 24 ORE

BONUS FISCALE PRIMA CASA PER LA DETRAZIONE DEL 50% SULL'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO D'ALLARME O DI VIDEOSORVEGLIANZA

BONUS FISCALE -50%

BELTRAMO

Frenaaaaaa!
c'è bisogno di Revisione

SALUZZO
Via Propanotto, 2 (Angolo Via Torino) - Tel. 0175 41387
CAVOUR
Via Villafranca, 9 - Tel. 0121 69385
PINEROLO
Zona Ind.le Porporata - Via Carlo Borra, 17/21 - Tel. 0121 76276

BiancoViso
COOPERATIVA AGRICOLA
LATTE DI CAPRA

IL PRIMO LATTE DI CAPRA BIOLOGICO -UHT 100% PIEMONTESE VIENE PRODOTTO A SALUZZO!!
www.biancoviso.it

scopriteci nell'articolo a pagina 4

